



## OMAGGIO ALLA PRIMA REGINA D'ITALIA

Ieri a Montpellier e Nizza, oggi a Bordighera (IM), Torino e Roma, il CMI ha ricordato la prima Regina d'Italia, Margherita di Savoia-Genova, figlia del Duca di Genova Ferdinando (figlio del Re di Sardegna Vittorio Emanuele II) e di Elisabetta di Sassonia, figlia del Re di Sassonia Giovanni I.

Nata il 20 novembre 1851 a Torino, divenne Principessa di Piemonte sposando il 22 aprile 1868 a Torino il Principe Reale ereditario Umberto di Savoia.

L'11 novembre 1869 a Napoli trasmetterà la vita al primo Principe di Napoli, che regnerà con il nome di Vittorio Emanuele III (1900-46).

Alla morte del "Padre della Patria", il 9 gennaio 1878, sale al Trono il figlio primogenito con il nome di Umberto I e Margherita divenne la prima Regina dell'Italia unita poi, dal 28 luglio 1900 al 4 gennaio 1926, ebbe il titolo di Regina Madre, dopo l'assassinio di Re Umberto I.

Morì nella cara Bordighera, che le dedicò un bellissimo monumento vicino alla chiesa di Sant' Ampelio, e fu tumulata nella Basilica del Pantheon in Roma, di fronte al suocero ed accanto al consorte, dove aspetta la sepoltura dei suoi discendenti che hanno regnato sull'Italia.

Alla sua memoria sono stati dedicati molti luoghi, dall'importante ospedale infantile di Torino al più alto rifugio montano d'Europa, da un ponte di Roma alla nota pizza tricolore.

Margherita venne a Bordighera la prima volta nel settembre del 1879 per ritemperare la sua salute, fortemente scossa dall'attentato contro Re Umberto I, avvenuto a Napoli pochi mesi dopo la salita al Trono. Prese alloggio nella Villa Bischoffsheim, in seguito chiamata Villa Etelinda.

La Sovrana scelse la cittadina ligure per fissarvi la sua residenza invernale e primaverile.

Nel 1914, acquistò la Villa Etelinda con la grande proprietà annessa, e fece costruire la Villa Margherita che fu ultimata nel 1915. Dal 1916 venne ogni anno. La Regina Madre presenziava a molte delle cerimonie che avevano luogo anche nelle località circostanti come Seborga, Borghetto San Nicolò, Sasso, S. Biagio, Ospedaletti, Sanremo.

E fu proprio nella villa di Bordighera che la suocera della Regina Elena morì il 4 gennaio 1926.

Alle onoranze funebri assistettero, oltre alle autorità, migliaia di persone.

Al passaggio del corteo, che uscendo dalla Cappella Reale della Villa Regina Margherita passò per la via che ancora oggi porta il suo nome, i bordigotti lanciavano dai tetti e dalle terrazze centinaia di fiori.



**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)